

PSICOLOGO QUESTIONARIO 1

001. Riordinare in base alla sequenza corretta le 4 fasi di sviluppo individuate da Piaget:

- A) Stadio senso-motorio; stadio preoperatorio; stadio delle operazioni concrete; stadio delle operazioni formali.
- B) Stadio preoperatorio; stadio senso-motorio; stadio delle operazioni formali; stadio delle operazioni concrete.
- C) Stadio preoperatorio; stadio delle operazioni concrete; stadio delle operazioni formali; stadio senso-motorio.

002. Bronfenbrenner, nella sua teoria ecologica dei sistemi, postula l'esistenza di diversi sistemi che agiscono sull'individuo, modificandone il comportamento. Indicare quale tra le alternative proposte si riferisce al macrosistema.

- A) Cultura, istituzioni, politiche di stato.
- B) Scuola, famiglia.
- C) Caratteristiche biologiche e genetiche dell'individuo.

003. Freud definiva il bambino come un "perverso polimorfo". Che cosa intendeva per "perverso"?

- A) Il fatto che il bambino ricerca il piacere senza alcun interesse al fine riproduttivo.
- B) Il fatto che il bambino sia facilitato nella ricerca del piacere dall'assenza del Super-Io.
- C) Il fatto che il bambino ricerca il piacere attraverso vari organi e tramite varie zone erogene.

004. Con quale termine lo studioso Rappaport indicava il processo di crescita dell'individuo basato sullo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione per far emergere le risorse latenti portando quindi la persona ad appropriarsi consapevolmente del suo potenziale?

- A) Empowerment.
- B) Engagement.
- C) Enhancement.

005. Al fine di offrire una spiegazione al comportamento collettivo, Le Bon propone la "legge dell'unità mentale delle folle". Che cosa afferma tale legge?

- A) In determinate circostanze, un insieme di individui assume uniformità comportamentali che non coincidono con la somma delle caratteristiche dei singoli.
- B) In ogni circostanza, ciascun insieme di individui emette pattern comportamentali che racchiudono la sommatoria degli agiti dei singoli.
- C) In nessuna circostanza, nessun insieme di individui assume modalità comportamentali che trascendono le condotte dei singoli.

006. J. Kelly postula quattro principi ecologici che descrivono la relazione individuo-ambiente. Quale principio riguarda le modalità con cui gli organismi modificano le proprie caratteristiche per affrontare le trasformazioni ambientali?

- A) Adattamento.
- B) Successione.
- C) Interdipendenza.

007. La capacità giuridica:

- A) Può cessare solo a seguito della morte del soggetto.
- B) Può essere oggetto di interdizione giudiziale e legale.
- C) Si acquista sempre dal momento del concepimento.

008. A norma delle disposizioni contenute all'art. 348 del codice civile il giudice tutelare può nominare tutore del minore una persona diversa da quella designata dal genitore che ha esercitato per ultimo la responsabilità genitoriale?

- A) Sì, se si oppongono gravi motivi.
- B) No, in alcun caso.
- C) Solo se la designazione non è avvenuta per atto pubblico.

009. I servizi sociali sono collegittimati alla presentazione del ricorso che apre la procedura di amministrazione di sostegno di cui all'art. 406 c.c. Quando il servizio sociale si trova nella condizione di presentare ricorso, il responsabile può inoltrare al giudice tutelare una valutazione integrata tra il sanitario e il sociale, tra lo psicologo, il medico e l'assistente sociale. A quest'ultimo spetterà, sostanzialmente, evidenziare dopo un'attenta e accurata analisi:

- A) Tra l'altro il grado di autonomia della persona.
- B) Le condizioni organiche che oggettivamente limitano le capacità della persona.
- C) Le condizioni psichiche che oggettivamente limitano la capacità della persona.

010. A norma di quanto dispone la legge n. 328/2000 il Piano di zona:

- A) Individua le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni.
- B) Indica gli indirizzi per la diffusione dei servizi di informazione al cittadino e alle famiglie.
- C) Indica gli indirizzi per la predisposizione di interventi e servizi sociali per le persone anziane non autosufficienti e per i soggetti disabili.

011. Recita l'art. 1 della legge n. 328/2000 che «La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con:

- A) Gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione».
- B) Gli articoli 1, 5 e 48 della Costituzione».
- C) Gli articoli 12, 17, 38 e 112 della Costituzione».

PSICOLOGO QUESTIONARIO 1

012. Ai sensi della legge n. 184/1983, l'affidamento familiare è disposto previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale ovvero dal tutore. Deve essere sentito al riguardo il minore?

- A) Sì, deve essere sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e anche il minore di età inferiore, in considerazione della sua capacità di discernimento.
- B) Non necessariamente. La legge ritiene sufficiente il consenso manifestato dai genitori.
- C) La legge demanda al giudice tutelare ogni valutazione al riguardo.

013. Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 184/1983, l'adozione anche al di fuori delle condizioni previste dall'art. 7 della stessa legge è ammessa:

- A) Quando vi sia la constatata impossibilità d'affidamento preadottivo.
- B) Solo quando l'affidamento preadottivo ha avuto esito negativo.
- C) Solo quando il minore, che abbia quattordici anni d'età, abbia espresso parere negativo sui genitori adottivi.

014. Per espressa previsione di cui all'art. 18, co. 3, legge n. 328/2000, quale strumento di programmazione, per favorire il riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali, indica le priorità di intervento attraverso l'individuazione di progetti obiettivi e di azioni programmate, con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi attivi nei confronti delle persone in condizione di povertà o di difficoltà psico-fisica?

- A) Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali.
- B) Piano sanitario nazionale.
- C) Piano nazionale di lotta alla povertà.

015. Per espressa previsione di cui all'art. 13, co. 2, L. n. 328/2000, nella Carta dei servizi sociali:

- A) Sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.
- B) Sono individuate le risorse economiche finalizzate agli interventi del servizio sociale.
- C) Sono definiti i criteri per il riconoscimento e l'equiparazione dei profili professionali degli assistenti sociali.

016. A norma di quanto dispone la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. n. 328/2000) l'individuazione dei livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni, comprese le funzioni in materia assistenziale, svolte per minori ed adulti dal Ministero della giustizia, all'interno del settore penale è funzione propria:

- A) Dello Stato.
- B) Delle Regioni.
- C) Delle Provincie.

017. Nel corso del colloquio psicologico i problemi possono essere espressi:

- A) Soprattutto attraverso il comportamento relazionale del paziente.
- B) Soprattutto attraverso l'atteggiamento verso le figure genitoriali.
- C) Soprattutto attraverso la descrizione oggettiva delle situazioni problematiche.

018. L'approccio situazionale alla criminalità si basa:

- A) Sulla correlazione tra decisione di commettere un crimine e particolare situazione favorevole.
- B) Sull'ipotesi di causalità inferenziale.
- C) Sulla predeterminazione dell'evento criminoso.

019. A norma del disposto di cui all'art. 13 della L.R. n. 23/2003 Regione Calabria (Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) chi provvede a garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli Statuti comunali?

- A) Comune.
- B) ASL.
- C) IPAB.

020. A norma del disposto di cui all'art. 4 della L.R. n. 23/2003 Regione Calabria, gli interventi e i servizi sociali si ispirano:

- A) Tra l'altro ai principi indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Rispettare le opzioni individuali dei cittadini utenti in rapporto alle risposte socio-assistenziali esistenti.
- C) Favorire il mantenimento, l'inserimento o il reinserimento dei cittadini disadattati o disabili nella famiglia o nel normale ambiente sociale, scolastico, lavorativo.

021. Quale organo dell'amministrazione delibera l'organizzazione dei pubblici servizi (art. 42 Tuel)?

- A) Consiglio.
- B) Giunta.
- C) Direttore generale.

022. Secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 241/1990, l'amministrazione è tenuta, di norma, a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo:

- A) Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.
- B) Ai soli soggetti che ne facciano istanza.
- C) Solo ai soggetti che sono obbligati ad intervenire.

PSICOLOGO QUESTIONARIO 1

023. L'art. 4 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, sancisce il divieto per il dipendente di accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione chi vigila sulla corretta applicazione del divieto?

- A) Il responsabile dell'ufficio.
- B) In via esclusiva il responsabile della prevenzione e della corruzione.
- C) La struttura di controllo interno.

024. Se la prestazione professionale erogata dallo psicologo ha carattere di continuità nel tempo:

- A) Egli dovrà, quando possibile, indicarne la prevedibile durata.
- B) Egli dovrà, in ogni caso, stabilirne in modo tassativo la durata.
- C) Egli non potrà, poiché ciò non è stimabile a priori, ipotizzarne la durata.

025. In base all'art 5 del Codice Deontologico la violazione dell'obbligo di formazione continua da parte dello psicologo determina:

- A) Un illecito disciplinare.
- B) Un reato penale.
- C) Entrambi.

026. Si può procedere a licenziamento disciplinare in caso di falsa attestazione della presenza in servizio mediante modalità fraudolente?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001 (testo unico pubblico impiego).
- B) No, non si può mai procedere a licenziamento disciplinare, in quanto tale sanzione non è prevista per i dipendenti pubblici.
- C) No, in tale ipotesi si applica la sanzione della multa.

027. Esistono deroghe, per lo psicologo, rispetto all'obbligo di serbare il segreto professionale?

- A) Sì, ad esempio quando si prospettino gravi pericoli per la vita o per la salute psicofisica del soggetto.
- B) No, mai. Lo psicologo è tenuto a serbare sempre e comunque il segreto professionale.
- C) Soltanto nei casi di obbligo di referto ma non in altre fattispecie.

028. A norma del disposto di cui al comma 1, art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 un bando di concorso per l'accesso alle P.A. deve prevedere l'accertamento della conoscenza della lingua inglese?

- A) Sì, nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- B) No, ma deve prevedere l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché di internet.
- C) Solo per i dirigenti di uffici dirigenziali generali.

029. L'art. 5 del D.P.R. n. 62/2013 detta i principi per la "partecipazione ad associazioni e organizzazioni" dei dipendenti pubblici (si indichi quale affermazione in merito non è corretta):

- A) Il pubblico dipendente può esercitare pressioni al fine di costringere altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.
- B) Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.
- C) Il pubblico dipendente non esercita pressioni al fine di costringere altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

030. Soggetto attivo del delitto di Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione, di cui all'art. 328 c.p., può essere:

- A) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio.
- B) Soltanto l'impiegato pubblico incaricato di un pubblico servizio.
- C) Soltanto il pubblico ufficiale.